



# **Città di Nichelino**

**Rassegna stampa dal 25 al 31 gennaio 2025**

27/01/25, 09:27

NICHELINO - Il circolo Primo Maggio aderisce a «Sosta Rider» e offre aiuto e riparo ai lavoratori del delivery

## NICHELINO - Il circolo Primo Maggio aderisce a «Sosta Rider» e offre aiuto e riparo ai lavoratori del delivery

Nichelino Il circolo sarà in grado di venire incontro ad alcune delle tante esigenze e bisogni che possono presentarsi durante le ore di servizio su strada, a partire dal dare un riparo caldo dalle intemperie ai lavoratori



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Il circolo Arci Primo Maggio di Nichelino aderisce al progetto Sosta Rider, nato dalla collaborazione tra Nidil CGIL Torino e l'Arci di Torino. Si tratta di un'iniziativa in continuità con il progetto «Rider On The Storm» creato un anno fa insieme ad altre attività portate avanti dall'associazione Cassa Resistenza Rider Torino Mimmo Rinaldi.

Lo hanno annunciato i volontari e le volontarie del circolo nichelinese venerdì 17 gennaio 2025 in un interessante incontro sulla precarietà e sulla somministrazione del lavoro in Piemonte. «Tali iniziative nascono per sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica le condizioni di lavoro di questi lavoratori impegnati nel mondo delle piattaforme digitali, divenuti ormai una solida presenza del substrato sia sociale che economico della nostra società moderna – spiegano da Arci - I "rider" sono ormai figure di sfondo nelle strade delle nostre città. Li vediamo sfrecciare su biciclette, motorini e ogni altro mezzo di trasporto il più velocemente possibile, curvi sotto il peso dei cubi porta cibo, nascosti dal casco, accorgendoci di loro solo quando ci consegnano il cibo ordinato attraverso le varie app. Il progetto intende creare una mappatura di spazi nella città di Torino che possano offrire ai lavoratori del delivery un aiuto concreto durante le ore di consegna, con l'obiettivo di dimostrare solidarietà a una categoria particolarmente svantaggiata».

Il circolo Primo Maggio di Nichelino sarà, quindi, in grado di venire incontro ad alcune delle tante esigenze e bisogni che possono presentarsi durante le ore di servizio su strada: accesso alla corrente elettrica per ricaricare dispositivi e mezzi di spostamento elettrici, riparo caldo dalle intemperie, accesso ai servizi igienici, possibilità di far sostare il mezzo in un luogo sicuro, possibilità di effettuare piccole riparazioni meccaniche.

27/01/25, 09:53

Nichelino, arriva il carnevale! - Il Torinese



## Nichelino, arriva il carnevale!

25 GENNAIO 2025 - LIFESTYLE

"CARRI, CORIANDOLI, CHIACCHIERE - IX Edizione"

16 febbraio 2025

Con il 2025 il Carnevale nichelinese cresce ancora ed entra a far parte del circuito del "Carnevale delle due Province" insieme alla Fondazione Amleto Bertoni, alla Pro Loco di Rivoli e di Barge e alle Città di Saluzzo, Ivrea e Barge.

A dare il via al calendario del "Carnevale delle due Province" sarà proprio la sfilata di Nichelino domenica 16 febbraio. A seguire toccherà a Rivoli il 23 febbraio, a Barge il 1º marzo per concludere con la sfilata e la premiazione finale dei migliori carri del "Carnevale delle due Province" del 2 marzo a Saluzzo.

Ma vediamo, nel dettaglio, il programma del Carnevale nichelinese.

**Sabato 8 febbraio** il Centro sociale "Nicola Grossa" ospiterà la **cerimonia di investitura delle maschere** di Nichelino e Stupinigi. **Madama Farina** e **Monni Panatè**, alle quali verranno consegnate le chiavi della Città. L'evento è riservato ai gruppi carnevaleschi dei Comuni ospiti.

**Sabato 15 febbraio** in Piazza G. Di Vittorio, a partire dalle 15.00, ci sarà il "Carnevale dei Bambini" con balli di gruppo e animazione a cura delle associazioni del territorio, distribuzione di tè caldo e dolci grazie ai volontari dell'Associazione AVIS di Nichelino. Inoltre, sempre in piazza, si potrà ammirare il nuovo **carro cittadino "Riprendiamoci il futuro"**, realizzato dall'associazione Patella Vache.

L'evento sarà presentato come sempre da Mauro Forcina con la partecipazione di Trinitube Tv, Radio Alfa e Radio Juice Box.

**Domenica 16 febbraio, dalle 14.00**, grande sfilata dei carri allegorici "Carri, coriandoli e chiacchiere - IX Edizione" su via Torino con partenza da piazza Camadonna e arrivo in via M. D'Azeglio. La sfilata sarà aperta da una insolita Banda musicale civica "G. Puccini" e dal carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi, con a bordo gli ormai popolarissimi **Madama Farina** e **Monni Panatè**.

Sfileranno i carri di Carmagnola, Centallo - Fossano, Luserna, Mondovì, Prose, Racconigi, Roletto, Scalenghe, Villafalletto. A chiudere le danze sarà, come da tradizione, il carro di Nichelino che quest'anno ha come tema "Riprendiamoci il futuro".

Presentazione dal balcone del Palazzo Comunale a cura di Elis Tarantino e Mauro Forcina. La manifestazione sarà trasmessa in differita su PrimAntenna Tv.

<https://iltorinese.it/2025/01/25/nichelino-arriva-il-carnevale/>

1/2



In caso di maltempo la sfilata dei carri allegorici sarà rinviata a domenica 23 marzo.

*"Come Amministrazione continuiamo ad impegnarci per far crescere una manifestazione che, in otto anni, è partita da zero per arrivare a essere uno dei riferimenti del Carnevale piemontese - raccontano il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo e l'Assessora agli Eventi e Tradizioni locali Giorgia Ruggiero - riuscine ad ampliare e arricchire il programma della manifestazione, entrando a far parte di un circuito che permette di lavorare in sinergia con altre importanti realtà del territorio, è un grande riconoscimento. L'organizzazione congiunta delle rispettive sfilate dei carri allegorici e un concorso finale unico per la premiazione dei migliori carri e delle migliori performance artistiche è un grande stimolo anche per i "carriati", per la creazione di opere sempre più originali con un soggetto di continuità e continuità di figuranti impegnati in coreografie di alto livello. Il tutto con evidenti effetti di promozione del territorio e di sviluppo turistico".*

27/01/2025 TorinoSud

28/01/25, 09:20

NICHELINO - Dieci nuovi alberi piantati da Comune e studenti al «Giardino dei Giusti» - FOTO

## NICHELINO - Dieci nuovi alberi piantati da Comune e studenti al «Giardino dei Giusti» - FOTO

Nichelino Ogni albero piantato, ha detto il sindaco Giampiero Tolardo, è un simbolo di speranza e un messaggio alle nuove generazioni: non dimenticare mai e impegnarsi affinché la storia non ripeta i suoi errori.



Segnalazione

Condivi di questo articolo su:



NICHELINO - In occasione del Giorno della Memoria, a Nichelino oggi, lunedì 27 gennaio 2025, in via del Pascolo si è tenuta la cerimonia di piantumazione di dieci nuovi alberi al «Giardino dei Giusti». Le piante sono state dedicate ad altrettanti Giusti e Giuste, con letture delle biografie a cura di alcune classi delle scuole e degli istituti cittadini.

«Insieme all'assessore nichelinese, Alessandro Azzolina, al presidente del consiglio comunale, Raffaele Riontino, e agli studenti degli istituti scolastici abbiamo piantumato altri 10 nuovi alberi al Giardino dei Giusti dedicati ad altrettanti Giusti e Giuste - ha commentato il sindaco, Giampiero Tolardo - Un momento emozionante, che ha unito memoria e consapevolezza, facendo riflettere sulle lezioni del passato e sull'importanza di costruire un futuro fondato su valori come la pace, la giustizia, la solidarietà

e il rispetto per l'umanità. Ogni albero piantato oggi è un simbolo di speranza e un messaggio alle nuove generazioni: non dimenticare mai e impegnarsi affinché la storia non ripeta i suoi errori».

28/01/25, 09:19

Nichelino onora il Giorno della Memoria con dieci nuovi alberi nel Giardino dei Giusti: uno intitolato a Gino Strada - Torino Oggi

## Nichelino onora il Giorno della Memoria con dieci nuovi alberi nel Giardino dei Giusti: uno intitolato a Gino Strada



Così ha la Città, alla presenza di un nutrito gruppo di studenti delle superiori, ha celebrato il 27 gennaio. Tolardo e Azzolina: "Ora più che mai è fondamentale non dimenticare"



"Ogni anno è un rito che si ripete, ma con sempre maggiore coinvolgimento, specie dei giovani": con queste parole l'assessore dell'Istruzione **Alessandro Azzolina** ha introdotto la cerimonia che nella mattina di oggi, 27 gennaio, ha portato alla plantumazione di dieci nuovi alberi nel giardino dei Giusti di Nichelino.

### Tolardo: "Momento di riflessione sull'attualità"

Il **Giorno della Memoria** ha visto la presenza di un nutrito gruppo di studenti delle scuole superiori della Città, cui il sindaco **Giampiero Tolardo**, nel suo intervento, ha sottolineato il valore storico di questa ricorrenza. "Deve essere un momento di riflessione anche sull'attualità, pensando ai morti e alle atrocità del Medio Oriente, con tantissimi bambini vittime, senza dimenticare il conflitto in Ucraina. Oggi dominano le politiche aggressive, quelle che considerano un diverso come un nemico. La riflessione deve essere quotidiana, non solo il 27 gennaio: goal a far vincere i pregiudizi, se vogliamo costruire una società migliore, che riconosca i diversi e le minoranze. Dalle azioni quotidiane si passa per cambiare il mondo in meglio. Bene che siate così in tanti", ha concluso il sindaco.

### Azzolina: "Giovani, siete voi la luce del futuro"

L'assessore Azzolina, presente assieme al presidente del Consiglio comunale **Raffaele Riontino**, ha ricordato poi come sia importante è che "non siano solo parole vuote quel 'mai più' che si dice ogni anno ed invece l'umanità fanno i conti con nuove morti e tragedie. Auschwitz è successo 80 anni fa, che è ieri nella memoria storica, anche se oggi ci appare lontano". Poi cita Primo Levi e il rischio che possa risuccedere, "l'annientamento dell'uomo sull'uomo che ancora si registra in troppe parti del pianeta. Ma la luce dopo le tenebre siete voi" - dice Azzolina riferendosi ai giovani - *basta odio e discriminazione che tornano d'attualità anche in regimi democratici*, con riferimento agli Stati Uniti di Trump.

"Avete l'esempio dei giusti e delle giuste, che hanno scelto a costo della vita a dire no. Ecco perché in certi momenti è giusto dire no per accendere la luce di fronte al rischio di buia in cui sta sprofondando una parte del mondo", ha concluso. Quindi l'associazione **Spostiamo Mari e Monti** ha introdotto la cerimonia di plantumazione, con alcune letture che ricordano i casi di quei giusti che pagarono un prezzo per le loro azioni.

### Da Yusra a Gino Strada, i dieci nuovi Giusti

Il caso di **Yusra**, la ragazza siriana fuggita dalla guerra che poi prese parte alle Olimpiadi di Rio nel 2016. Poi viene citata la biografia di **Vito Florino** e il suo ruolo di soccorritore a Lampedusa nel 2003, salvando 47 persone da morte sicura. Poi si ricorda la figura di **Wallace Broecker**, geofisico e climatologo americano di grande valore, quindi si ricorda **Fernanda Wittgens**, insegnante milanese che divenne direttrice della Pinacoteca di Brera salvando opere d'arte ma soprattutto evitando la deportazione di decine di ebrei. Poi **Khalida Popal**, la calciatrice che mise in salvo decine di persone dalla furia dei talebani in Afghanistan.

Quindi è il turno di **Paul Watson**, tra i fondatori di Greenpeace e si è sempre battuto per la difesa del clima. Poi si ricorda **Bronislaw Czech**, sciatore polacco tre volte olimpionico, che fece il corriere clandestino e salvò decine di persone durante la Seconda guerra mondiale, prima di essere internato ad Auschwitz. Si conclude con **John Wilman Trollmann**, pugile tedesco degli anni Trenta, **Gino Strada** di Emergency e **Sophie Scholl**, giovane pittrice che fece parte di ambienti antinazisti. Dal passato al presente, perché certi episodi non facciano più parte del nostro futuro.

29/01/25, 10:39

"Cento Cenerentole", a Nichelino uno spettacolo interattivo: sarà il pubblico a scegliere il finale - Torino Oggi

## "Cento Cenerentole", a Nichelino uno spettacolo interattivo: sarà il pubblico a scegliere il finale



Appuntamento domani, mercoledì 29 gennaio, dalle 20.45 al teatro Superga



"Cento Cenerentole": sarà il pubblico a scegliere il finale dello spettacolo

Quante volte, vedendo uno spettacolo o un film, abbiamo pensato: quanto mi piacerebbe che adesso succedesse questo, quanto vorrei poter cambiare il finale. A **Nichelino** hanno pensato di andare incontro a quanto desiderio (nemmeno troppo nascosto) di molti spettatori, con lo spettacolo **"Cento Cenerentole"**.

### Appuntamento domani al teatro Superga

In programma domani, mercoledì 29 gennaio, dalle 20.45 al **teatro Superga**, a metà strada tra lo show e il laboratorio di narrazione, una versione aperta e plurale in cui le varianti antiche convivono mentre alcuni pezzi mancano. Sarà il pubblico a scegliere come la storia andrà avanti! E in più, la narratrice sarà una performer d'eccezione: l'artista Drag e regista **Monella Rai**.

*Prima di finire in un libro, le fiabe erano ovunque. Ne era una cento, mille Cenerentole, quante erano le versioni della storia raccontate da Perrault e da Basile, dai Fratelli Grimm e da migliaia di nome, libri, canzoni, bambini e bambine. Si chiamavano Cenocossella, Margolf a, Pilusidda, Mocciconi... Ognuna di loro cercava il suo lieto fine.*

**Ingresso gratuito, necessaria la registrazione**



Ingresso gratuito previa registrazione su <https://forms.gle/4q1f755ebA7eU1bp9>



Nella palazzina Atc di nove piani in via Cacciatori vivono 27 famiglie, con molti anziani e disabili

# Nichelino, si allaga il vano ascensore

## Anziani bloccati in casa da giovedì

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

**I**nvalidi e anziani bloccati in casa negli alloggi Atc di via Cacciatori 21/5 a Nichelino. Da giovedì non possono uscire di casa perché c'è acqua nella fossa dell'ascensore. Domenica gli inquilini avrebbero chiamato più volte l'Agenzia per la casa per cercare di risolvere il problema. Poi, esasperati, si sono rivolti ai vigili del fuoco per svuotare la fossa e poter utilizzare l'ascensore. Cosa che non è stato comunque possibile fare, perché l'acqua ha bagnato i circuiti elettrici e il mezzo è stato bloccato.

«Una situazione vergognosa, non solo perché obbliga le



L'intervento dei vigili del fuoco nel vano ascensore del palazzo



EMANUELE DE STEFANO  
INQUILINO

**I vigili del fuoco svuotano l'acqua della perdita e dopo poche ore torna tutto come prima**

persone più deboli a non poter uscire di casa, ma perché nega anche il loro diritto alle cure» spiega Emanuele De Stefano, portavoce dei residenti che ora minaccerebbero persino querele «nei confronti dell'Agenzia per la casa per tutelare anziani e disabili». Nella palazzina di 9 piani vivono 27 famiglie. «Due signore che vivono al settimo e nonno piano usano l'ossigeno e in questi giorni è stato necessario portare le bombole salendo le scale. Ci sono volute tre persone per farlo».

Oltre al danno, la beffa: «Non solo non è possibile usare l'ascensore – prosegue De Stefano –, ma ci è stato detto che non si riesce a trovare l'origine di queste perdite e che i tecnici non capiscono come sono messi i tubi, per cui la

fossa si riempie nuovamente d'acqua nel giro di poche ore ogni volta che viene svuotata. Alcuni inquilini nei giorni scorsi non hanno avuto l'acqua in casa per questo motivo e anche i riscaldamenti non funzionano bene in molti appartamenti. Per altro si tratta di acqua potabile che va persa. Paghiamo bollette salate per essere abbandonati a noi stessi».

L'Atc, che amministra la scala, è già intervenuta più volte nelle giornate di giovedì e domenica per rimuovere l'acqua insieme ai tecnici di Exegesi (la società in house che gestisce gli impianti) e a una ditta specializzata.

«L'acqua è stata fatta defluire tuttavia al momento l'impianto è fermo per motivi di sicurezza. Siamo consapevoli del disagio e stiamo lavorando per rimettere l'impianto in funzione nel più breve tempo possibile. Intanto, un nuovo sopralluogo è in programma oggi (martedì, ndr.) per comprendere l'origine dell'allagamento, che potrebbe essere legato alla falda acquifera, e individuare tutte le soluzioni tecniche volte a evitare che l'episodio si ripeta».

www.laStampa.it

28/01/25, 09:20

NICHELINO - Si allaga l'ascensore delle case popolari, impianto ko da giorni: condomini furanti

## NICHELINO - Si allaga l'ascensore delle case popolari, impianto ko da giorni: condomini furanti

Nichelino Una grande criticità per i residenti anziani e per chi vive ai piani alti e ha problemi di salute. Nei giorni scorsi le bombole per l'ossigenoterapia, necessarie a due condomini, sono state consegnate a domicilio brevi manu attraverso le scale.



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO - Ascensore allagato, disagi per 27 famiglie di una palazzina; alcuni condomini costretti a restare nel proprio appartamento da giorni. E quanto sta succedendo nelle case Atc di via Cacciatori a Nichelino. Da giovedì scorso, 23 gennaio 2025, la fossa dell'elevatore si è riempita improvvisamente d'acqua, forse a causa di una perdita.**

I residenti hanno immediatamente contattato l'agenzia torinese per la casa, segnalando il problema, ma senza risultato. E' scattata anche la chiamata al numero di emergenza 112 con il successivo intervento dei vigili del fuoco. Non è stato possibile svuotare, in quel momento, completamente la fossa dall'acqua a causa dei circuiti elettrici inzuppati e ai pompieri non è restato altro che mettere in sicurezza l'area bloccando temporaneamente l'ascensore.

Una grande criticità per i residenti anziani e per chi vive ai piani alti e ha problemi di salute. Nei giorni scorsi le bombole per l'ossigenoterapia, necessarie a due condomini, sono state consegnate a domicilio brevi manu attraverso le scale. L'Atc e i tecnici della società che ha in manutenzione l'impianto della palazzina sono intervenuti già più volte: sono attualmente al lavoro per individuare l'origine dell'allagamento che si ripete, risolvere il guasto e riattivare l'ascensore nel minor tempo possibile.



30/01/25, 16:00

Asl To5, profondo rosso nei conti: -55 milioni. E i sindaci bocchiano il bilancio - Torino Oggi

## Asl To5, profondo rosso nei conti: -55 milioni. E i sindaci bocchiano il bilancio



Parecchio negativo dei primi cittadini di Moncalieri, Nichelino e Chieri (quello di Carignano si è astenuto), che contestano anche le scelte sul futuro ospedale unico di Cambiano



Giampaolo Tolardo e Paolo Montagna, sindaci di Nichelino e Moncalieri



Le distanze erano notevoli già da tempo, da quando è diventata ufficiale la **sceita di Cambiano come sede del futuro ospedale unico**, bocchiando quella di Vadò che aveva avuto il via libera nel passato. Ora la Conferenza dei Sindaci dell'Asl To5 ha dato parere negativo al bilancio preventivo 2025, che chiude a -55 milioni, raddoppiando quasi il disavanzo rispetto all'anno precedente.

### Tre voti contrari e un astenuto

Tre i voti contrari (Moncalieri, Nichelino e Chieri) e un'astensione (Carignano). Inizio in salita per i vertici dell'Azienda sanitaria della zona sud di Torino, appena messi al comando dal Presidente della Regione Alberto Cirio e dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi.

L'affondo sul bilancio è molto negativo da parte del sindaco di Moncalieri **Paolo Montagna**, che ha spiegato il suo voto contrario "non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti". Il suo collega di Nichelino **Giampaolo Tolardo** ha posto l'accento invece sul rischio di vedere "servizi rallentati o bloccati. Pur riconoscendo lo sforzo dell'attuale dirigenza è giunto il momento di puntare i piedi", con una critica "alla scelta della Regione di stimolare l'accesso ai privati".

### Osella difende i conti dell'Asl

Il direttore dell'Asl To5 **Bruno Osella** ha difeso invece i conti dell'azienda. "Il Presidente Cirio ha assicurato che anche per il 2025 i bilanci saranno in equilibrio. A livello regionale mancano 600-650 milioni, questo significa che il disavanzo è fittizio, tra i 40 e 50 milioni verranno dati all'Asl To5. Non abbiamo contezza del disavanzo 2025 perché non conosciamo il finanziamento definitivo, ma non ci sono problemi di interruzioni di servizi" assicura.

Montagna è molto duro anche sulla questione del futuro ospedale unico: "A fare la differenza per Cambiano era l'essere un'area non agricola che non sarebbe costata nulla. Oggi assistiamo ad una marcia indietro su tutti i livelli".

### Montagna: "La gente va a curarsi altrove"

Il primo cittadino di Moncalieri contesta anche la mancanza di previsioni su cosa fare delle attuali strutture e conclude attaccando: "Quando il nuovo ospedale sarà pronto non ci sarà nessuno che ne avrà bisogno visto che già oggi otto cittadini su 10 vanno altrove a farsi curare".

Il parere sul bilancio da parte dei sindaci non è vincolante, visto che l'Asl approva in autonomia i conti, ma mette in evidenza un contrasto di fondo e una difficoltà di relazione che non possono che gettare ombre sul futuro, compreso quello dell'ospedale unico, difficilmente pronto entro il 2030 (come da progetto iniziale).

### I numeri del futuro ospedale unico



Intanto sono stati resi noti numeri e caratteristiche dell'ospedale unico di Cambiano. La nuova struttura avrà 543 posti letto, 32 dei quali in terapia intensiva, la superficie sanitaria totale sarà di 80.000 mq, con 1300 posti auto. Il blocco operatorio sarà composto da 7 sale, più due per l'emergenza e una ibrida. Per quanto riguarda le nuove nascite, saranno 5 le sale travaglio e due le sale operatorie, con 63 tra ambulatori di base e specialistici.

## Ascensore allagato nel complesso di via Cacciatori, i vertici di Atc a Nichelino



La visita, effettuata assieme al sindaco Tolardo, per verificare lo stato dei lavori per rendere di nuovo funzionante l'impianto



Ascensore allagato nel complesso di via Cacciatori, vertici di Atc a Nichelino



Dopo i problemi dei giorni scorsi (con il vano ascensore allagato) e le lamentele di alcune decine di famiglie residenti, nella mattina di oggi, mercoledì 29 gennaio, il nuovo presidente di Atc Piemonte Centrale Maurizio Pedrini ha effettuato un sopralluogo nel complesso di edilizia sociale di via Cacciatori 21 a Nichelino.

### Interventi per risolvere il problema

Insieme a lui il sindaco Giampaolo Tolardo e l'assessora alle Politiche della casa Paola Rasetto. Una visita finalizzata a verificare l'andamento dei lavori all'impianto ascensore che, dopo i fermi per allagamento dei giorni scorsi, Atc ha affidato a un'impresa specializzata.

Dopo aver fatto aspirare l'acqua accumulata, proveniente dalla falda acquifera, sarà realizzato una sorta di sistema di pompaggio permanente che, oltre a risolvere la criticità attuale, eviterà il ripetersi del fenomeno in futuro.

### Impianto in funzione in tempi brevi

Il sopralluogo è stato naturalmente anche l'occasione per incontrare i residenti della scala 5 e rassicurarli sulla rimessa in funzione dell'impianto nel più breve tempo possibile (tra la serata di oggi e la giornata di domani, giovedì 30), oltre che garantire loro attenzione alle necessità manutentive del complesso.

"Con la visita di oggi a Nichelino - ha dichiarato il presidente Atc Maurizio Pedrini - inauguriamo una serie di incontri nei quartieri, con l'obiettivo di intensificare la presenza dell'Agenzia e farla sentire più vicina alle esigenze degli inquilini. Ringrazio il sindaco di Nichelino, che ha avuto modo di incontrare. Con le amministrazioni comunali avvieremo un confronto costante, per capire come rispondere al meglio ai bisogni delle persone che vivono nelle case popolari e alla crescente domanda di edilizia sociale dei territori".

### Tolardo e Rasetto sollevati



"Siamo sollevati per la risoluzione del problema da parte di Atc e ringraziamo il presidente Pedrini per la disponibilità e l'impegno - dichiarano Tolardo e Rasetto - anche anche nei confronti dei palazzi di via Parri nei quali, ci è stato assicurato, verrà fatto un sopralluogo. Siamo rimasti favorevolmente colpiti dalla volontà di Atc ad essere più presente sul territorio per dare vita ad una cabina di regia con le amministrazioni comunali".

## Daspo cinofilo, Nichelino fa scuola: altri Comuni pronti a seguire l'esempio



Lo strumento per difendere i diritti degli animali presto adottato da altre realtà italiane. L'assessore Fiodor Verzola: "Riconoscimento per la nostra città"



Daspo cinofilo, Nichelino fa scuola: altri Comuni pronti a seguire l'esempio



Dopo il [via libera dello scorso dicembre da parte del Consiglio comunale](#), il Daspo cinofilo adottato da Nichelino inizia a fare scuola. Sono numerose, infatti, le realtà italiane che meditano di adottare un provvedimento analogo per tutelare gli amici a quattro zampe.

### Verzola: "Contattati da molti Comuni"

*"Quando abbiamo immaginato questo strumento, sapevamo di trovarci davanti a una sfida importante: trovare un modo concreto per difendere i diritti degli animali e tutelare il benessere della nostra comunità. Ma mai avremmo pensato che questa iniziativa potesse suscitare un'eco così ampia",* ha commentato l'assessore alle Politiche animaliste **Fiodor Verzola**.

*"Nichelino è oggi il punto di riferimento per tantissimi comuni in Italia che ci stanno contattando per adottare lo stesso provvedimento nelle loro città. È una rivoluzione che si fa largo nel dibattito pubblico, un passo avanti nel rispetto e nella tutela degli animali, che diventa patrimonio collettivo",* ha aggiunto Verzola.

### "Difendere i diritti di chi non ha voce"

L'assessore di Nichelino ha concluso sottolineando come questo non sia *"solo un riconoscimento per la nostra città, ma anche un messaggio forte: quando ci sono visioni, coraggio e azione concreta, si possono creare cambiamenti reali per difendere i diritti di chi non ha voce"*.



# Nichelino: i cinghiali abbattuti senza comunicazione

■ «Se fossi stato informato, niente di tutto questo sarebbe successo»: così Fiodor Verzola, assessore alle Politiche animaliste di Nichelino, riassume i fatti di mercoledì 22, quando attraverso un post sui social riporta la notizia di un abbattimento selettivo di cinghiali nei pressi del Parco del Boschetto. Ma il comando della Polizia era informato.

**CLAUDIA BERTONE / 47**

## Nichelino Quei cinghiali abbattuti e la comunicazione mancata

È successo il 22 al Boschetto, l'assessore competente non ne era informato

**NICHELINO** «Se fossi stato informato, niente di tutto questo sarebbe successo: così l'assessore Verza, assessore alle Politiche animaliste, riassume i fatti di mercoledì 22, quando attraverso un post sul social riporta la notizia di un abbattimento selvatico di cinghiali nei pressi del Parco del Boschetto.

Un fatto che desta immediata indignazione e preoccupazione, fra animalisti e cittadini: per il numero di capi uccisi (oltre 10), perché la "gita" (una delle tipologie di intervento con cani) avviene di giorno, e soprattutto perché «la città», scrive l'assessore quel mattino, «non è stata revisionata». Verza contatta allora l'ente competente - Città Metropolitana - e per conoscenza il Comando di Polizia locale, che in realtà è però già al corrente di tutto da tempo: «Dalla prima (che nel momento in cui va in stampa L'Espresso non ha ancora risposto, né all'assessore né al nostro giornale, ndr) mi aspetto di sapere se l'abbattimento è stato effettivamente condotto come mi è stato riferito: senza particolari di riconoscimento del personale e senza circo-



Immagine di repertorio.

Foto Falco

scrivere l'aria. Perché se questa è la prassi operativa, allora c'è qualcosa che non funziona e mi preoccupa di riferire nelle sedi opportune: spinga l'assessore». Dalla Polizia Locale di Nichelino, dove dal 2018 esiste un Ufficio Tutela Animali che segue in prima persona, mi aspetto invece una relazione dettagliata su come sono andate le cose. In particolare, sul fronte del-

la mancata comunicazione all'assessore, che ora - con due interrogazioni già pervenute in Comune, da parte di M5S e Lega - vuole andare a fondo della vicenda: «C'è stato un deficit comunicativo, del quale, in qualità di figura apicale, mi assumo ogni responsabilità», conclude. Ma ripete: se fossi stato informato, nulla sarebbe successo. E non per una questione pretta-

mente animalista, quanto piuttosto per la sicurezza: se sono stati abbattuti 15 capi, quanti proiettili sono stati esplosi? Davvero si rischia il far west, e in pieno giorno in un parco cittadino?

### LE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE

A chiedere conto di quanto successo non c'è solo il mondo politico, ma anche quello animalista. Il "Tavolo Animali & Ambiente" - costituito dalle associazioni animaliste e ambientaliste Enpa, LAV, LEAL, Legambiente, LIDA, LIPU, OIPA, Pro Natura Animal, Pro Natura Torino e SOS Gato - ha diramato un comunicato in cui si parla dell'episodio come di un fatto «gravissimo», in quanto «ha esposto i fruitori del parco a notevoli rischi», e nel quale ci si chiede «perché non si è ricorso a quei gabbiani di cattura che hanno più volte dimostrato la loro efficacia? Forse perché osteggiati dal mondo venatorio, che in questo modo non può provare l'ebbrezza della battuta e conseguente uccisione di un animale selvatico?».

CLAUDIA BERTONE

## Nichelino Edilizia popolare, i progetti per assegnare gli appartamenti vuoti

**NICHELINO** «Nessuno senza casa, nessuna casa vuota», recita un vecchio slogan, che l'Amministrazione nichelinese prova oggi a tradurre nell'assegnazione degli appartamenti di edilizia popolare attualmente vuoti. Paola Rasotto, assessora a Welfare e Politiche della casa, punta a dare una risposta a tutti quelli che, pur avendone diritto, non hanno un'abitazione, mettendo in campo una serie di strumenti complementari e rivolti a differenti target di beneficiari.

«A breve saranno disponibili altri cinque alloggi della Cooperativa Di Vittorio - spiega - due destinati al progetto Vita Indipendente, percorsi di autonomia per persone con disabilità, e tre per l'accoglienza temporanea di chi si trova in situazioni di grave marginalità». Nuovi Housing First, che contribuiranno ad arginare gli effetti di un aumento della povertà che l'Italia, nel 2024, certifica aver coinvolto più di 2 milioni di residenti in Italia. Alloggi cui potrebbero andarsi ad aggiungere quelli reperiti dagli enti del terzo settore sul mercato privato. Sono invece 15 gli alloggi di edilizia residenziale pubblica per i quali è previsto il recupero funzionale completo attraverso i finanziamenti del Programma innovativo della qualità dell'abitare (PIN-QUA), con interventi sugli impianti elettrici, idrici, termici, sulle finiture, i pavimenti e i rivestimenti, che l'Agenzia Territoriale per la Casa (Atc) metterà a disposizione entro fine marzo, per essere suddivisi tra chi è in graduatoria per un'assegnazione e i beneficiari di provvedimenti per Emergenza Abitativa.

«Con l'Agenzia per la Casa - prosegue Rasotto - vorremmo confrontarci anche sulle possibilità di autorecupero, previste dai regolamenti per le famiglie in graduatoria per l'assegnazione».

**IL CASO DI VIA CACCIATORI**  
A restare scoperto è ancora una volta, invece, l'intero delle palazzine di via Cacciatori 21, dove negli anni si sono accumulati deficit strutturali e di manutenzione, nonché morosità di varia origine e natura.

Nelle ultime settimane, in particolare, gli abitanti dell'interno 5 lamentano crescenti fenomeni di infiltrazione d'acqua nelle strutture sotterranee con autobotti chiamate ogni 3 o 4 giorni (domenica pomeriggio l'ultimo intervento dei Vigili del Fuoco) per svuotare il vano acquedotto trasformato in piscina. I residenti parlano di una perdita nelle tubazioni con conseguenti aumenti nei costi di fornitura, l'ammassamento dello stabile, a detta degli abitanti, parlerebbe invece di variazioni nei livelli dell'acqua in foglia. Il risultato, in ogni caso, è che chi ha problemi di deambulazione nello stabile si contano parecchi anziani e persone con fragilità - è costretto a rimanere dentro casa e saltare, a volte, anche terapie e visite mediche. Per mercoledì 29 è convocata in calendario un incontro tra i condominiali e l'Amministrazione comunale.

LUCA BATTAGLIA

### La risposta di Atc

#### SUI DISAGI DI VIA CACCIATORI: «INTERVENUTI PIÙ VOLTE»

«L'Atc è intervenuta più volte per rimuovere l'acqua dalla fossa dell'ascensore, con i tecnici di Exogest, società in house che gestisce gli impianti e una ditta specializzata. L'acqua è stata fatta defluire, tuttavia nel momento in cui si scrive l'intervento è fermo per morosità di sicurezza. Conseguenze del disagio, Atc sta lavorando per rimediare al più presto in funzione, facendo un nuovo sopralluogo si è svolto martedì per comprendere l'origine dell'allagamento».

### Asl T05 Due iniziative per il benessere delle persone

**■** Due iniziative che guardano al benessere delle persone, oltre la cura e la dimensione strettamente ospedaliera. È in corso con l'associazione "Sorridi a 4 Zampe" un ciclo di incontri di pet therapy. La psichiatria, dove sempre più spesso ci sono pazienti che tendono ad isolarsi, con tutte le difficoltà che ne conseguono a livello terapeutico: per loro - spiega il personale medico - la naturale tendenza empatica di cani e gatti riapre canali interrotti dalla patologia. Per i neogenitori è invece nata l'Assistenza Domiciliare Dietetica in Continuità, che consente di erogare a casa gli interventi prescritti in fase di dimissione, come visite e supporto all'alimentazione: l'obiettivo, fornire assistenza personalizzata e intercettare precocemente condizioni di allerta clinica e psico-sociale.

## La storia La voce di Federica Anelli, da Candiolo a Disneyland

**■ CANDIOLO** Eco Voice Academy, la scuola di canto candioliese che vanta anche una sede ad Avigliana, negli ultimi mesi è salita alla ribalta delle cronache locali per diversi motivi: la partecipazione ad eventi cittadini, come la serata organizzata per la "Giornata Internazionale della Violanza Contro le Donne", e la pubblicazione su YouTube di un suggestivo video musicale a sostegno dell'Uremi di Auti, associazione legata alla congregazione autigiana sacerdotale degli Obblati di San Giuseppe Marelli. Direttrice, insegnante, contabile e organizzatrice di eventi di questa giovane scuola è la trentacinquenne candiolina Federica Anelli - che inizia a dodici anni, nel coro parrocchiale di Candiolo e in quello gospel Blue Note - racconta -

## Il caso Si infortunò al Candiolo Village, il silenzio dei gestori

Protagonista un minore, urtò una finestra

**■ CANDIOLO** Un incidente che coinvolge un minore, ferito all'interno del Candiolo Village. La delicata questione risale al 7 aprile 2024, ma è emersa in Consiglio comunale soltanto il 19 dicembre, in virtù di un'interrogazione da parte del gruppo di minoranza "Candiolo Adesso".

Dell'incidento, accaduto a causa di un urto contro lo spigolo di una finestra aperta, parla il padre, Michele Bigoni: «Quel pomeriggio mio figlio aveva suonato per un concerto con i giovanissimi della Banda musicale - racconta - Al termine dell'esibizione, uscendo dall'aula di scuola musicale, ha urtato violentemente con un braccio contro lo spigolo di una delle due finestre aperte dell'atrio. Preciso che non stava correndo, ma semplicemente camminando, per raggiungerci al bar dell'impianto». A quel punto che cosa è successo? «È arrivato da noi spaventato e sanguinante: in bagno, con l'assistenza dei gestori del bar, ho provveduto a disinfettarlo, e al contempo mi sono state date garze, betadine e ghiaccio. Con l'ambulanza è poi stato trasportato al Santa Croce di Moncalieri».

Della diagnosi medica cosa è emerso? «Che, a causa dell'urto, si è procurato una ferita lacero-contusa all'avambraccio destro di quattro per tre centimetri, che ha richiesto una sutura di circa dieci punti. Il medico ha sottolineato che, se nostro figlio fosse stato più basso di statura, avrebbe rischiato di schiacciare con la faccia e perdere un occhio, o di ferirsi gravemente alla giugolare». La domanda dei genitori ora è: «Quella finestra rispetta gli standard di sicurezza? Secondo noi, visto come è montata bassa e quanto scadente, assolutamente no». In tutto ciò, è sordante il silenzio di Tobago, la società che gestiva il Village: «Al momento non abbiamo ricevuto alcuna risposta -



La finestra incrinata.

sottolinea Bigoni -, né da parte di Tobago, né dai suoi legali o mandanti dell'assicurazione. Se non si arriverà ad una soluzione bonaria provvederemo ad intentare una causa di risarcimento danni verso Tobago e verso il proprietario del locale», come si evince da una lettera inviata a ottobre anche al Comune. Comune che, il 22 aprile, aveva già sollecitato formalmente Tobago e la sua compagnia assicuratrice ad aprire il sinistro, ma senza risultato. «Il 18 ottobre il Comune ha aperto il sinistro - spiega l'assessore Piero Malina - poiché il 13 dicembre, in quanto l'assicurazione non ha riscontrato responsabilità dell'ente, il gestore, ad aprile, era ancora Tobago». La società è stata risarcita il 20 dicembre, ma, ad oggi, non è pervenuta nessuna prova di posizione. Per il resto Malina conferma che «la famiglia ha ricevuto, dall'assicurazione del Comune, un documento che dichiara come il nostro ente non sia responsabile del sinistro», ma Bigoni sostiene che «ad oggi non lo abbiamo ricevuto». L'assessore chiusa: «Verificheremo e faremo sapere, quanto prima, alla famiglia. Badiamo la nostra disponibilità al confronto, ma non possiamo sostituirli a Tobago negli obblighi contrattuali previsti dalla concessione».

FEDERICO RABIA



Federica Anelli fotografata da Sara Brunon.

Quando ho preso lezioni al Centro Jazz di Torino e successivamente all'Arc Nova di Nichelino, seguita dal maestro Frank

Polacchi, per completare i miei studi di canto moderno e lirico. Nel frattempo ho cantato in tante band diverse. Dopo che ho avuto cori privati e scritto pezzi miei, di recente ho preso un attestato di "Vocalogia Artistica". Quando avevo 25 anni mi sono trasferita a Parigi, dove ho cominciato a lavorare a Disneyland Paris, esibendomi negli eventi privati del parco. La scelta di insegnare è stata fortemente voluta: l'empatia, con la voce, è fondamentale. Inoltre ho fatto spettacoli con alcuni comici di Zelig come Beppe Brinda, Diego Casadei e Senso D'Oppio. Ho aperto persino i concerti del cantautore Giorgio Vianini lavorato con lo showman Enrico Brignano.

FEDERICO RABIA

Info:  
www.ecovoiceacademy.com,  
ecovoiceacademy@gmail.com



Parere negativo dei sindaci al preventivo dell'Asl che chiude a -55 milioni. Montagna: «Barca che affonda»

# Nuovo ospedale e bilancio, scontro aperto

## Il presidio di Cambiano in parte su area agricola. Si svilupperà su 7 livelli

MONCALIERI - Il primo render del nuovo ospedale di Cambiano apre una polemica a causa dei vincoli sopra solo in parte sull'area demaniale dell'ex autoparco di 110.500 mq acquistata per 1,5 milioni dalla Regione ed occuperà anche una zona agricola. Lo ha detto il direttore generale dell'Asl To5 Bruno Osella affiancato dai progettisti. A seguire la Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'Asl ha dato parere negativo al bilancio preventivo 2025, che chiude a -55 milioni con tre sottoconti (Moncalieri, Nichelino e Chieri) e un'istituzione (Carignano). Inizio in salita per i vari dell'Asl, appena mesi al comando dell'azienda sanitaria dal Presidente della Regione Alberto Cirio e dall'assessore alla sanità Federico Ribolli.

Si parte dall'ospedale, una serie di slide per illustrare come sarà, occuperà circa 80mila mq e si svilupperà in maniera modulare su sette livelli con sulla sommità un dipinto ed un'area d'oro. A fianco un parco con l'idea di laghetto, per garantire la compensazione idraulica. Un progetto in itinere: entro il 30 giugno sarà pronto il progetto di fattibilità tecnico economica con tanto di indagini sui terreni (in corso), a cui seguirà il processo di validazione da parte di Inail, che metterà i soldi per la costruzione, 302 milioni di euro. «Soddi veri confermati in Gazzetta Ufficiale», assicura Osella. E sarà proprio Inail che dovrà occuparsi del progetto esecutivo, dell'appalto e di realizzare l'opera. Tempi? Quattro anni, è l'ipotesi, anche se Osella mette le mani avanti. «Quello che succede non rientra nella responsabilità di questa direzione». Dipende da Inail. Come noto l'idea era di insediare l'ospedale nell'area demaniale. La struttura è invece stata spostata a causa di alcuni vincoli che hanno ridotto l'a-



Alato il render del nuovo ospedale di Cambiano, sopra Montagna e Tolando.

rea a disposizione. Alla fine il nosocomio sorgerà in parte su terreni demaniali ed in parte agricoli. Qui, verso la rotonda esistente, sorgeranno i parcheggi a raso, circa 300, a cui se ne aggiungeranno altri 500 interrati a disposizione dei dipendenti.

Confermati i numeri del nosocomio che avrà 543 posti letto, 32 di terapia intensiva, un blocco operatorio con 10 sale, un'area materno infantile autonoma, 63 ambulatori e servizi. Un ospedale moderno e tecnologico, in grado di gestire 100mila passaggi annui. Queste le previsioni.

Non nascondono "l'ansietà" Tolando e Montagna, che ricordano le battaglie sul sito, con Vado bocciata soprattutto perché agricola. «Oggi le perplessità negative stanno emergendo», assicura Montagna. «A far la differenza per Cambiano era l'essere un'area non agricola che non sarebbe costata nulla. Oggi assistiamo ad una marcia indietro su tutti i livelli». Contesta anche «la mancanza di previsioni su cosa fare delle attuali strutture». Un po' profonda per il sindaco di Moncalieri: «Quando il nuovo ospedale sarà pronto non ci sarà nessuno che ne avrà bisogno visto che già oggi otto cittadini su 10 vanno altrove a farsi curare. Abbiamo una mobilità positiva che cresce in un anno di oltre sei

milioni superando per la prima volta i 100 milioni». Apre poi un altro capitolo. «Quanto ci costerà l'ospedale? L'Inail non fa beneficenza, anzi la paghiamo profumatamente». La convenzione dice che

l'affitto sarà del 4%. Per Montagna questa significa una cosa sola. «Il diritto alla cura dei cittadini viene mercificato». Affidando che prosegue sul bilancio, che chiude a -55 milioni. Annuncia

il voto contrario leggendo il parere negativo del revisore dei conti «non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti». Tolando pone il rischio di vedere «servizi rallentati o

bloccati. Per riconoscere lo sforzo dell'attuale dirigenza è giusto il momento di puntare i piedi», con una critica: «Invece dalla Regione di stimolare l'accesso ai privati», che definisce «generatori di spesa aggiuntiva». Osella difende i conti. «Il Presidente Cirio ha assicurato che anche per il 2025 i bilanci saranno in equilibrio. A livello regionale mancano 600-650 milioni, questo significa che il disavanzo è fittizio, tra i 40 e 50 milioni verranno dati all'Asl To5. Non abbiamo costezze del disavanzo 2025 perché non rinunciamo il finanziamento definitivo, ma non ci sono problemi di interruzioni di servizi», assicura. Difende la politica di questi anni, a par-

tire «dall'accelerazione in assunzioni ed investimenti in automazione (per circa 5 milioni)», aspetto che trova un plauso generale. Cita il recupero della produzione, superiore a quella del 2019. Poi le note dolenti, l'aumento della spesa farmaceutica, del costo dei servizi e della quota di responsabilità civile. Ma soprattutto la mobilità. Siamo una delle tre Asl piemontesi che vedono un aumento di pazienti in fuga. Due sono di confine (Novara e Alessandria), l'Asl To5, prima di Osella, paga la vicinanza a Città della Salute e Mauriziano. Conosce che hanno portato ad aumentare il disavanzo, più 31 milioni rispetto al 2023 e più 41 milioni nel 2019.

LUCA CARLINO

DAL 30 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO

OFFERTE INCREDIBILI  
**GRANDI  
MARCHÉ**



ALCUNE ESempi

PROSCIUTTO  
COTTO  
ROVAGNATI  
a fette.

CONFEZIONE  
**2X100  
GRAMMI**



SFOGLIAGREZZA  
GIOVANNI RANA  
cappellotti al sugo di  
tortellini ricotta e spinaci.  
250 g

€ 3,59

(€ 14,36 al kg)

SCONTO





Nichelino: raffica di furti notturni, in modo particolare nell'area di piazza Moro

## Vetture cannibalizzate in strada

Nel mirino le Panda, private di fanali, cofani e paraurti

NICHELINO - Il fenomeno va e viene, palesandosi in una zona piuttosto che un'altra, con l'unica certezza che prima o poi torna e mette fine ai sonni tranquilli di chi, durante la notte, parcheggia la propria auto in strada. Ultimamente sembrava che questo tipo di predoni battesse principalmente i quartieri sud di Torino, ma la scorsa settimana è tornato a farsi vivo a Nichelino, prevalentemente nell'area di piazza Aldo Moro e con una particolare concentrazione sulle Fiat Panda, modello di cui evidentemente il mercato nero ha fame di pezzi di ricambio. Perché sappiamo tutti dove vanno a finire i componenti delle vetture cannibalizzate; non è un ladro si sogna di portare via «solo» quattro gomme o una singola portiera, magari la sinistra ad esempio, oppure un fanale, il cofano o un passaruota. E' evidente che agisce su commissione, magari per rifornire uno o più carrozzieri senza scrupoli che lucrano alla grande sui pezzi di ricambio, quasi sicuramente all'insaputa del cliente, il quale crede che la sua vettura sia stata riparata con componenti provenienti dai regolari magazzini a cui si rivolgono gli operatori onesti. Oppure è perfettamente a conoscenza della cosa e gradisce lo «sconto» sulla parte di carrozzeria di cui la



sua vettura necessita. Sono cose che però si possono solamente ipotizzare, più tangibile invece il danno a carico dei derubati e più in generale il dilagare del fenomeno, che ormai da anni, se pur come dicevamo a periodi alterni, attanaglia alcune zone del nostro territorio, prima di tutto Nichelino. Nell'area di piazza Aldo Moro già due Panda sono finite nel mirino. La prima è stata privata del cofano, la seconda di un fanale, il sinistro tanto per specificare: evidentemente serviva proprio quello. Per finire va detto che tutto sommato chi è stato vittima di tali furti nell'arco di questi ultimi giorni è stato, per metteteci il termine, «fortunato» perché, almeno, se pur cannibalizzata di una o più parti almeno l'auto l'ha trovata ancora dove l'aveva lasciata la sera precedente. Molti invece sono stati in-

formati, giorni e giorni dopo, che la loro vettura era in aperta campagna, abbandonata e completamente distrutta dal fuoco. In molti casi infatti i ladri prelevano l'interno veicolo, lo portano in un luogo sicuro dove possono privarlo dei componenti di loro interesse e poi provvedono a lasciarlo in un luogo isolatissimo dove lo danno pure alle fiamme. Un modo per non lasciare tracce

e lavorare con minor rischio durante le fasi di smontaggio dei pezzi. Molti criminali evidentemente non hanno la rapidità di azione di altri nell'asportare un gruppo ottico piuttosto che un cofano, preferendo quindi le quattro mura di un deposito piuttosto che la strada, dove chiunque potrebbe sorprenderli all'opera in qualsiasi momento e segnalare la situazione ai carabinieri.

## Nichelino: era sulle strisce. L'auto si è fermata Pensionato 92enne investito mentre attraversa via Torino

NICHELINO - Ennesimo investimento di un pedone lungo le strade di Nichelino. E' successo intorno alle 15 di martedì scorso in via Torino, in corrispondenza dell'intersezione con via Massimo D'Azeglio, quando un pensionato di 92 anni è stato colpito da una vettura mentre attraversava sulle strisce pedonali, perlomeno in base alle testimonianze raccolte dalle forze dell'ordine. L'anziano è stato immediatamente soccorso in quanto, a seguito dell'impatto, è caduto in modo piuttosto rovinoso tanto con il viso che con le ginocchia. Dal canto suo la persona che si

trovava al volante del mezzo investitore si è fermata preoccupandosi, come prima cosa delle condizioni del pensionato. Si cercano inoltre testimoni che possano aiutare a chiarire la dinamica del sinistro, tuttora in corso di aggiornamento. E solamente il giorno prima, lunedì, lunedì lungo l'asse di via XXV Aprile un'utilitaria ha colpito una ragazza, anch'essa in quel momento sulle strisce pedonali, senza però fermarsi. Il fatto è avvenuto intorno alle 14 nel tratto di strada antistante la scuola materna Piaget. In base a quanto si è saputo la malcapitata stava attraver-

sando la strada quando sarebbe sopraggiunta una Fiat Panda di colore verde (stando alle descrizioni, ndr) che avrebbe appunto colpito la giovane, facendola addirittura cadere a terra. Una scena che faceva presagire un sinistro dalle gravi conseguenze, aggravato dal fatto che la vettura si sarebbe appunto allontanata, ma per fortuna la ragazza non ha riportato gravi conseguenze dall'urto, ma in qualsiasi caso il comportamento del conducente non è tollerabile, oltre che contro la legge. Non a caso si cercano anche qui si cercano ancora eventuali testimoni.

Nichelino: nei guai uomini di 50 e 40 anni

## In 2 giorni altrettanti arresti per spaccio di stupefacenti

NICHELINO - In una paio di giorni i carabinieri hanno effettuato altrettanti arresti per droga, a Nichelino. Nuovamente quindi la città di palesa come importante piazza di spaccio, ma fortunatamente all'alta presenza di criminali dediti a tale attività si antepone un equivalente schieramento, quello dei militari che con una costante presenza sul territorio contrastano fortemente il nefasto lavoro dei pusher. Ed ecco i due fermi nell'arco di un paio di giornate, il primo dei quali ha visto finire in manette un 50enne, fermato dagli uomini dell'Arma mentre si aggira-

va con fare decisamente sospetto vicino ad un garage. E ne aveva ben donde visto che nella rimessa i carabinieri hanno trovato quello che poteva essere definito il perfetto quartier generale di uno spacciatore. All'interno infatti c'erano delle dosi di hashish, cocaina, tutte apparentemente pronte per essere vendute al dettaglio. Ma è ovvio che per prepararle bisognava avere l'occorrenza, difatti nel garage perquisito c'era anche quello. Insieme alla droga quindi i militari hanno sequestrato anche tutto il materiale per il confezionamento delle dosi presente nel garage. Il se-

condo invece, un 40enne, è stato colto in flagrante in strada, mentre cedeva una dose di cocaina ad un consumatore. Questo arresto è avvenuto lungo l'asse di via 1 Maggio, la stessa su cui si affaccia la sede della Tenenza a Nichelino, come dire che lo spacciatore è stato assai imprudente: prima o poi una macchina dei carabinieri l'avrebbe incrociata in quella zona così vicina alla caserma. Ma comunque non è la prima volta che questa branca della criminalità osa troppo, spacciando magari nell'area antistante una scuola oppure, come qui, a due passi dall'Arma.





Via Cacciatori: palazzo Atc di 9 piani senza ascensore da giorni

## Famiglie bloccate in casa

Acqua ha allagato la fossa. Tecnici al lavoro

NICHELINO - Ci sono milioni che hanno bisogno dell'assistenza, anziani con difficoltà a camminare, minime con bambini piccoli, un ragazzo disabile che non riesce a fare le scale. Ventisette famiglie «prigionieri» di casa propria, impossibilitate a uscire per colpa dell'acqua che ha invaso il vano ascensore rendendolo inutilizzabile. La storia va avanti giovedì. Via Cacciatori 21 interno 5. Un palazzo Atc di 9 piani bloccato da ieri e fin di acqua che, non si sa come né perché, ha riempito la buca dell'ascensore bagnando l'impianto elettrico e mandandolo fuori uso. Troppo pericoloso utilizzare l'impianto. Informati i residenti, che han-



no tempestato di telefonate sia l'amministratore che il referente dell'Atc chiedendo di intervenire. «Non so quante telefonate ho fatto ma da Atc e amministratori è stato dato un rimpallo di responsabilità. Hanno raccontato una storia a per defluire



l'acqua ma il giorno dopo era tutto un punto e a capo. Alle fine domenica abbiamo chiamato i figli del fuoco, che hanno lavorato ore con le idrovore», spiega Emanuele Destefano, responsabile scala del palazzo. Ieri (martedì ndr) sono intervenuti i tecnici dell'Agenzia per capire da dove arrivava l'acqua: se si tratta di una perdita oppure, come qualcuno ha ipotizzato, della falda. «L'Atc è consapevole del disagio e sta lavorando per rimediare l'impianto in funzione nel più breve tempo possibile. Intanto ieri si è svolto un nuovo sopralluogo per comprendere le origini dell'allagamento e individuare tutte le soluzioni tecniche volte ad evitare che l'episodio si ripeta», chiarisce Atc. Ma gli inquilini non si stiano. «Non vorremmo ritrovarci a pagare bollette dell'acqua da migliaia di euro non per colpa nostra. Se non risolvono andiamo dai carabinieri».

Roberto Jara

M5S denuncia. La Lega: come è stato possibile?

## Cinghiali al Boschetto e cortocircuito tra Enti

NICHELINO - Battuta di caccia nel parco Miraflores tra Nichelino e Torino. Spariti, cinghiali uccisi e gente terrorizzata. È successo la scorsa settimana lungo le rive del Sangone, dove un'associazione autorizzata di cacciatori formati dalla polizia locale di Città Metropolitana ha effettuato una caccia con gine, cioè con l'utilizzo dei cani. I cacciatori hanno abbattuto quindici cinghiali, sparando altrettanti colpi di fucile. Ed è scoppiato il caos. Racconta Barbara Fasone, consigliere SSelle di Moncalieri che stava passeggiando nel parco col cane: «Ho sentito due botte, sembravano del petardo. Poi ad un certo punto ho visto un cinghiale scappare verso la Belle Rossa. Sono corsa via, ero spaventata. Non riesco a comprendere un fatto simile. Ho visto dei cinghiali col fucile ma l'idea non è mai stata discussa né delimitata».



che appartengono. Sul tema interregionale la Giunta regionale, in il veramente passata la natura».

Ilves al Comune di Nichelino sembra che la comunicazione tra gli uffici e la politica sia andata in cortocircuito. Se al comando di Polizia Municipale pare fossero informati della battuta di caccia, ai piani alti non ne sapevano nulla. All'incasso di quanto successo l'assessore Frodo Verola, che chiederà spiegazioni al sindaco.

Leader trasporto del freddo

## Safim Logistics sede in viale Matteotti



NICHELINO - Inaugurato un nuovo polo logistico in viale Matteotti, sulle ceneri dell'ex stabilimento Viretti, che oggi ospita diversi gruppi specializzati nel trasporto e distribuzione merci. L'ultimo arrivato è Safim Logistics, da 80 anni leader in Italia nello stoccaggio e nel trasporto di merci a temperatura controllata. «Questo nuovo polo è un investimento prezioso per Nichelino, che porta nuove opportunità lavorative e rafforza la nostra città come snodo strategico per il settore logistico», commenta il sindaco Gianpiero Tolardo, presente all'inaugurazione della sede nichelinese del gruppo. La Safim Logistics, di proprietà della famiglia Civesio, ha sede a Nove dove possiede 22.500 mq di magazzini frigoriferi dedicati a frigoriferi e gelati distribuiti su un'area di 100.000 mq messi a disposizione delle aziende commerciali, industriali e grande distribuzione.

tra città come snodo strategico per il settore logistico», commenta il sindaco Gianpiero Tolardo, presente all'inaugurazione della sede nichelinese del gruppo. La Safim Logistics, di proprietà della famiglia Civesio, ha sede a Nove dove possiede 22.500 mq di magazzini frigoriferi dedicati a frigoriferi e gelati distribuiti su un'area di 100.000 mq messi a disposizione delle aziende commerciali, industriali e grande distribuzione.

Lunedì studenti protagonisti

## Un'intensa giornata della Memoria



NICHELINO - Un'intensa Giornata della Memoria hanno vissuto i ragazzi delle scuole di Nichelino, protagonisti di alcuni significativi momenti di riflessione sull'Olocausto e su quanto sia importante continuare a coltivare la memoria. Assieme al sindaco Tolardo, al presidente del Consiglio Rottino e all'assessore alla Pace Azimolina, hanno piantato dieci nuovi alberi nel Giardino dei Giusti e delle Giuste. In piazza di Vittorio è poi stato

organizzato un flash mob della III della scuola Don Milani, che hanno fatto doni di pietre d'incanto realizzate in collaborazione con le ludotecche. «Una giornata intensa di emozioni e speranza per una generazione che cresce, una gioventù che ha uno scorcio e consapevolezza di quanto è importante la memoria del passato e dell'importanza di costruire un futuro fondato su valori come pace, giustizia, solidarietà», ha commentato Tolardo.

Sabato 1 febbraio alle ore 21

## «I dialoghi della vagina» al Superga



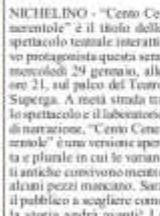
NICHELINO - Sabato 1 febbraio, ore 21, al Teatro Superga va in scena «I dialoghi della vagina», una commedia dove l'interazione con il pubblico abbatte non solo la quarta parete, ma anche tabù e luoghi comuni legati all'universo femminile. L'irresistibile capacità delle attrici Virginia Russo, artista poliedrica nel panorama teatrale italiano, e Gioia Contratto di raccontare e raccontarsi, regala allo spettatore una performance colorante e molti spunti di riflessione. A fare da sfondo, le opere della pittrice russa Elena Romanovskaya che dimostrano tre principi validi di Teatro al Femminile: inclusione, condivisione e creazione. Lo spettacolo è prodotto da Teatro al Femminile, scritto, diretto e interpretato dalla pluripremiata Virginia Russo con Gaia Contratto. Nel 2022 lo spettacolo ha vinto il Premio Comics (CT) ed è stato selezionato al Catania Fringe Festival, Milano



Fringe Festival e Festa Festival del Teatro Aperto (FTZ), miglior spettacolo e miglior attrice Virginia Russo al concorso nazionale Lo Strappo del Carlo di Carta (Vito Valentini). Biglietti: platea 25 euro, galleria 17,25 euro. Orari biglietti: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19. I biglietti si possono acquistare presso la biglietteria del Teatro Superga, sul luogo dell'evento nei giorni di spettacolo dalle ore 18, online su Ticketone.it

Spettacolo teatro interattivo

## Cento Cenerentole quale sarà il finale?



NICHELINO - «Cento Cenerentole» è il titolo dello spettacolo teatrale interattivo protagonista questa sera, mercoledì 29 gennaio, alle ore 21, sul palco del Teatro Superga. A metà strada tra lo spettacolo e il laboratorio di narrazione, «Cento Cenerentole» è una versione spietata e pungente in cui le varianti antiche convivono mentre alcuni pezzi mancano. Sarà il pubblico a scegliere quale la storia andrà avanti? La narratrice sarà una performer d'occasione: l'artista Dina Boschè regala Mosca la Rai, che insieme all'attrice Elisa Vitello condurrà il pubblico in un dialogo divertente e coloratissimo, per dar voce a nuove versioni della storia, nuovi desideri. Perché tutte e tutti hanno una fiaba da narrare, e tutte e tutti hanno diritto a sentirsi protagonisti. Prima di finire in un libro, le fiabe erano ovunque. Non una, ma cento, mille Cenerentole, quante erano le versioni della storia raccontate



da Perrault e da Basile, dai fratelli Grimm e da migliaia di donne. Libri, canzoni, bambini e bambini. Si chiamavano Cenerentola, Margherita, Pinocchio, Mocciosina... Ognuna di loro cercava il suo lieto fine. Lo spettacolo, gratuito e adatto a un pubblico dai 6 ai 99 anni, è promosso dall'assessorato alla Pari Opportunità, L'Ufficio Pari Opportunità e a disposizione per maggiori informazioni ai seguenti contatti: tel. 011. 6819256; rivi.ferraro@comune.nichelino.to.it

L'8 investitura

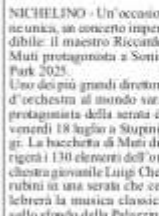
## Il Carnevale diventa delle due province



NICHELINO - Con il 2025 il Carnevale nichelinese cresce ancora ed entra a far parte del circuito del «Carnevale delle due Province» insieme alla Fondazione Amleto Bertoni, alle Pro Loco di Rivoli e di Barge e alle Città di Saluzzo, Rivoli e Barge. A dare il via al calendario del «Carnevale delle due Province» sarà proprio la sfilata di Nichelino domenica 16 febbraio. A seguire toccherà a Rivoli il 23 febbraio, a Barge il 1° marzo per concludere con la sfilata e la premiazione dei migliori carri del «Carnevale delle due Province» del 2 marzo a Saluzzo. Un primo assaggio di Carnevale si avrà sabato 8 febbraio: il Centro sociale Grossa ospiterà la cerimonia di investitura delle maschere di Nichelino e Superga. Madama l'una e Monna Patate, alle quali verranno consegnate le chiavi della Città. L'evento è riservato ai gruppi carnevaleschi dei Comuni ospiti.

Il concerto sarà il 18 luglio

## Riccardo Muti alla Palazzina di Caccia



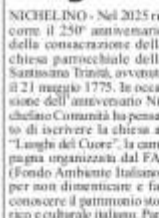
NICHELINO - Un'occasione unica, un concerto imperdibile: il maestro Riccardo Muti protagonista a Sonic Park 2025. Uno dei più grandi direttori d'orchestra al mondo sarà protagonista della serata di venerdì 18 luglio a Superga. La bacchetta di Muti dirigerà i 130 elementi dell'orchestra giovanile Luigi Cherubini in una serata che celebrerà la musica classica sotto il dono della Palazzina di Caccia, patrimonio UNESCO. Un'orchestra che sin dalla sua fondazione si è esibita nei palcoscenici più importanti, non ultimo la scorsa 22 dicembre, l'aula del Senato di Palazzo Madama, alla presenza del Presidente Sergio Mattarella. La camera del Maestro Muti non ha uguali. Nel corso della sua straordinaria carriera ha diretto molte tra le più prestigiose orchestre del mondo: dai Berliner Philharmoniker alla Bayerischer Rundfunk, dalla New York



Philharmonic all'Orchestra National de France, alla Philharmonia di Londra e, naturalmente, a Wiener Philharmoniker, ai quali ha legato un rapporto assiduo e significativo e con i quali si esibisce al Festival di Salisburgo dal 1971. La sua direzione musicale è stata la più lunga nella storia del Teatro alla Scala, le più importanti Università del mondo lo hanno insignito di oltre 20 lauree honoris causa. Biglietti in vendita sul sito Ticketone.

Si può votare sul sito del Fondo

## Chiesa SS Trinità luogo del cuore Fai



NICHELINO - Nel 2025 ricorre il 250° anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale della Santissima Trinità, avvenuta il 21 maggio 1775. È l'occasione dell'anteverano Nichelino Comunità ha pensato di investire la chiesa in «Luogo del Cuore», la campagna organizzata dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) per non dimenticare e far conoscere il patrimonio storico e culturale italiano. Partecipare al censimento è facile, basta collegarsi al sito [www.fai.it](http://www.fai.it) e, dai luoghi del cuore, cercare «Nichelino chiesa antica» e votare con un clic. Non dimenticate di scrivere la vostra mail per confermare il voto. L'iniziativa è l'occasione per ricordare una pagina della storia della nostra comunità, edificata sulle ceneri di una cappella dedicata ai Santi Rocco e Matteo tra diverse vicissitudini. I lavori durano 30 anni.



tiva è l'occasione per ricordare una pagina della storia della nostra comunità, edificata sulle ceneri di una cappella dedicata ai Santi Rocco e Matteo tra diverse vicissitudini. I lavori durano 30 anni.



I sindaci di Moncalieri, Chieri e Nichelino danno parere negativo sul bilancio. Montagna: "E la Regione ci taglia i fondi"

# AslTo5, il passivo ora sfiora i 56 milioni Crescono perplessità sul nuovo ospedale

IL RETROSCENA

ERIKA NICCHIOSINI

**C**onti in profondo rosso per la Asl To5. Nel bilancio previsionale per il 2025 presentato alla rappresentanza dei sindaci dei 40 comuni dell'Asl, è emerso un debito di quasi 56 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto all'anno scorso, quando il passivo si attestava a 24 milioni. Un dato che segna una crescita di quasi 32 milioni in un solo anno e che si inserisce in un trend negativo continuo: nel 2019 il deficit era di 14 milioni.

Così il Collegio composto dai sindaci dell'area ha espresso parere negativo al previsionale dell'Asl, con i tre voti con-

trari di Moncalieri, Chieri e Nichelino - Paolo Montagna, Alessandro Sicchiero e Giampiero Tolardo - e l'astensione del sindaco di Carignano, Giorgio Albertino. Un parere non vincolante, visto che la Asl approva in autonomia i conti, ma che mette in evidenza le criticità avvertite dal territorio in termini di cura e servizi essenziali alla cittadinanza. Anche in relazione ai tempi di realizzazione del futuro ospedale unico della Asl a Cambiano che, si stima, non vedrà la luce prima dei prossimi 7 o 8 anni.

«Nel frattempo - dice il sindaco di Moncalieri - si naviga a vista e la barca rischia di affondare. Il buco di bilancio è dovuto alla crescita dei rimborsi da dare ad altre Asl per la cura dei nostri cittadini, alla crescita dei soldi ai privati e alla differenza



L'ospedale Santa Croce di Moncalieri

tra valore e costi di produzione dei servizi». Aumenta la mobilità passiva, ossia il numero di pazienti che si rivolgono ad altre Asl perché non trovano risposte negli ospedali del territorio: «Nel 2024 erano 7 su 10, oggi sono 8 a Moncalieri e nell'Asl To5 ed è una vergogna - rimarca Montagna - La mobilità passiva ha un costo per la collettività, che è aumentato di 7 milioni di euro rispetto al 2023 e di 17 milioni rispetto al 2019. Nel 2025 si prevede supererà i 100 milioni di euro».

Aumentano anche i soldi da dare ai privati: più 166 milioni (6 in più rispetto al 2023, 20 rispetto al 2019) per le attività sanitarie eseguite da privati accreditati e da altre aziende sanitarie, regionali ed extraregionali. A contribuire al «buco di bilancio» anche il rapporto tra

costi e valore della produzione (ricavi da prestazioni sanitarie e contributi): la differenza in negativo rispetto allo scorso anno è di oltre 25 milioni di euro, mentre il saldo negativo del confronto 2024 sul 2023 era di soli 3 milioni. «Mentre mancano 3 milioni dalla Regione per il finanziamento per le liste d'attesa presente nel 2023 - spiega Montagna - e anche quest'anno sono diminuiti gli investimenti della Regione nel nostro territorio che continua a essere umiliato, stiamo parlando di 5 milioni di euro in meno che si traducono in meno interventi nei nostri ospedali, che continuano a cadere a pezzi».

C'è poi la partita del nuovo ospedale di Cambiano, da realizzare con fondi Inail. «Ci è stato presentato uno studio di fattibilità che mostra diverse criticità come la gestione della falda idrica e la necessità di acquistare nuove aree agricole perché la superficie dell'ex autoparco militare non bastava - spiega Tolardo - Gli stessi motivi avevano indotto la Regione a respingere la candidatura dell'area Vadò (tra Moncalieri e Trofarello), decisamente più baricentrica. Ci viene il dubbio che si voglia chiudere la Asl To5».

© RICCARDO BACCARATTA

ASL TO5: 543 POSTI LETTO, 32 DI TERAPIA INTENSIVA, 1300 POSTI AUTO

## Il nuovo ospedale di Cambiano ha un volto Ecco che aspetto avrà e i numeri del progetto

L'ospedale unico dell'Asl To5, che sorgerà su un'area di 80 mila metri quadrati a Cambiano, sarà una struttura all'avanguardia con 543 posti letto, ai quali si aggiungeranno 32 posti dedicati alla terapia intensiva. La struttura sarà servita anche da un parcheggio con una capienza di mille e 300 posti auto.

Il presidio ospedaliero disporrà di sette sale operatorie, più due dedicate alle emergenze e una sala ibrida ad altissi-

ma tecnologia. Saranno presenti inoltre: 11 sale di radiologia, 6 ecografi, 3 apparecchiature per la Tac, 3 mammografi, un reparto di medicina nucleare, un blocco parto con cinque sale travaglio e due sale operatorie e 63 ambulatori (sia di base che specialistici).

Il costo complessivo per la realizzazione dell'ospedale è stimato in circa 300 milioni di euro. A finanziare l'opera non sarà la Regione Piemonte, ma l'Inail, l'ente che da anni so-

stiene la costruzione di strutture sanitarie pubbliche.

Il nuovo ospedale sostituirà le attuali strutture di Moncalieri, Carmagnola e Chieri, diventando il punto di riferimento per 40 comuni e un bacino d'utenza di circa 300 mila abitanti.

Nel prossimi giorni, il progetto sarà presentato agli amministratori locali nel corso della conferenza dei sindaci. Intanto, con una delibera firmata dal commissario Bruno



L'aspetto esterno della nuova struttura ospedaliera

Osella lo scorso 27 dicembre, l'Asl To5 ha avviato la procedura per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, che dovrà essere completato entro il 30 giugno.

Il progetto di fattibilità dovrà includere anche una proposta per la viabilità della zona, attualmente assente. Restano ancora da definire i tempi di realizzazione e gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale dell'opera. Città metropolitana si era interessata al progetto per garantire l'accessibilità, la sicurezza e il miglioramento del traffico nelle aree circostanti la struttura sanitaria. A. BUC.

© RICCARDO BACCARATTA



30/01/25, 09:15

Case Atc di Nichelino, "L'ascensore tornerà in funzione tra stasera e domani" - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

## Case Atc di Nichelino, "L'ascensore tornerà in funzione tra stasera e domani"

Prima uscita istituzionale del nuovo presidente con il sopralluogo nella palazzina di via Cacciatori



CARLO ANTONIO DI VECE  
speciatunit@torinocronaca.it

29 GENNAIO 2025 - 16:59



Il presidente Atc Maurizio Pedrini con il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo e l'assessora Paola Rasetto

PLAY

Questa mattina, il presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, **Maurizio Pedrini**, alla sua prima visita istituzionale, ha effettuato un sopralluogo nel complesso di edilizia sociale di via Cacciatori 21 a Nichelino. Ad accompagnarlo, il sindaco **Giampiero Tolardo** e l'assessora alle Politiche della Casa **Paola Rasetto**.



### Nichelino: Ascensore Allagato nelle Case Popolari, Disagi per 27 Famiglie

L'ascensore allagato in via Cacciatori a Nichelino crea gravi disagi per anziani e malati.

L'ispezione si è focalizzata sull'**impianto ascensore della scala 5**, rimasto fuori uso nei giorni scorsi a causa di un allagamento dovuto alla falda acquifera. Atc ha affidato l'intervento a una ditta specializzata che, dopo aver aspirato l'acqua accumulata, realizzerà un **sistema di pompaggio permanente** per scongiurare il ripetersi del

problema. La riattivazione dell'ascensore è prevista tra **questa sera e domani**, per ridurre al minimo i disagi per i residenti.

Il sopralluogo è stato anche un'occasione per **incontrare gli inquilini**, raccogliere segnalazioni e rassicurare sulla costante attenzione alla manutenzione del complesso.



L'accesso alla palazzina di via Casimiro.

Con questa visita, Ate inaugura un nuovo corso basato su un **dialogo più stretto con i territori**. "Con la visita di oggi a Nichelino – ha dichiarato **Maurizio Pedrini** – diamo il via a una serie di incontri nei quartieri per rendere l'Agenzia **più vicina alle esigenze degli inquilini**. Con le amministrazioni comunali avvieremo un confronto costante per rispondere al meglio alla crescente domanda di **case popolari**. Tra le prime azioni condivise, c'è la necessità di lavorare sull'**autorecupero degli alloggi temporaneamente non locati** per interventi manutentivi, così da ridurre i tempi di attesa per nuovi assegnatari".

Un approccio apprezzato dal Comune di Nichelino. "Siamo sollevati per la risoluzione del problema e ringraziamo Ate per l'impegno – dichiarano il sindaco **Giampiero Tolardo** e l'assessora **Paola Rasetto** –, Ci è stato inoltre assicurato che verrà effettuato un **sopralluogo anche nei palazzi di via Parri**. Siamo rimasti favorevolmente colpiti, poi, dalla volontà di Ate di essere più presente sul territorio e a dare vita a una cabina di regia con le amministrazioni comunali.

30/01/25, 09:14

Il neopresidente Atc a Nichelino per incontrare i residenti di Via Cacciatori | L'Eco del Chisone

## Il neopresidente Atc a Nichelino per incontrare i residenti di Via Cacciatori



Mercoledì 29 Gennaio 2025 - 19:07

Cultura Nichelino

Il neopresidente di Atc sceglie Nichelino e il complesso residenziale di via Cacciatori 21 per la prima uscita istituzionale dopo la nomina.

Una scelta dettata sicuramente dagli avvenimenti delle ultime settimane, con una perdita d'acqua che ha di fatto reso inutilizzabile l'ascensore della scala 5, ma molto forte anche dal punto di vista simbolico. Come più volte raccontato da L'Eco del Chisone (sul numero in edicola da oggi il racconto delle ultime criticità), il supercondominio ha accumulato in questi anni problemi di ogni genere e, addirittura, perso l'opportunità di accedere al beneficio del superbonus per le ristrutturazioni a seguito della rinuncia di ben due aziende edili.

Il presidente Maurizio Pedrini, accompagnato dal sindaco Tolardo e dall'assessore Rasetto, si è confrontato direttamente con i residenti, facendosi garante di interventi di natura strutturale a partire da un sistema di pompaggio permanente che, oltre a risolvere la criticità attuale, eviterà il ripetersi di fenomeni di infiltrazione nelle strutture sovrastate nel futuro. Entro domani, giovedì 30, dovrebbe già riprendere il funzionamento regolare del sistema di aerazione, più in generale l'obiettivo è quello di intensificare la presenza dell'Agenzia e farla sentire più vicina alle esigenze degli inquilini.

Con l'Amministrazione di Nichelino, ha continuato Pedrini, si è anche "condivisa la necessità di lavorare da subito sull'autocopertura degli alloggi temporaneamente non locati per necessità di interventi manutentivi". Approfondimento e dettagli nel numero di mercoledì 5 febbraio.

Luca Battaglia



03/02/25, 14:10

Nuova vita per l'ex Viberti di Nichelino, arriva un polo logistico - Torino Oggi

## Nuova vita per l'ex Viberti di Nichelino, arriva un polo logistico



In viale Matteotti arriva la Safim, società con 80 anni di storia alle spalle



Nuova vita per l'ex Viberti di Nichelino, arriva un polo logistico



Nuova vita a Nichelino per l'ex stabilimento Viberti di viale Matteotti. Nei giorni scorsi è stato inaugurato un nuovo importante polo logistico, in un'area che già vede gruppi specializzati nel trasporto e distribuzione merci.

### Ecco Safim Logistics

Ad aggiungersi alla lista è Safim Logistics, da 80 anni leader in Italia nello stoccaggio e nel trasporto di merci a temperatura controllata. "Questo nuovo polo è un investimento prezioso per Nichelino, che porta opportunità lavorative e rafforza la nostra città come snodo strategico per il settore logistico", ha commentato con soddisfazione il sindaco Giampaolo Tolardo, presente all'inaugurazione della sede al civico 99 di viale Matteotti.

### Da None a Nichelino

La Safim Logistics, di proprietà della famiglia Crivello, ha sede principale a None, dove possiede 22.500 mq di magazzini frigoriferi dedicati a fresco e gelo distribuiti su un'area totale di 100.000 mq.

**TEATRO SUPERGA** sabato 1

## Parlare di femminile abbattendo i tabù

Parlare di femminile senza tabù: il nuovo spettacolo prodotto da Teatro al Femminile vuole proprio questo. In scena ci sono due giovani artiste del nuovo panorama teatrale italiano: la pluripremiata Virginia Riso, che scrive, dirige e interpreta "I Dialoghi della Vagina", e Gaia Contrafatto. Sabato 1 febbraio alle 21 al Teatro Superga di Nichelino si abbatterà la quarta parete e il pregiudizio attorno alle donne di ieri, oggi e domani. La scenografia sono le opere dell'artista russa Elena Romanovskaya. Biglietti in vendita online su Ticketone o in biglietteria a teatro, a partire da 17,25 euro. C.MISS. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA